

[Scrivere un sunto, ovvero un breve riepilogo del documento, significativo e in grado di attrarre l'attenzione del lettore. Per aggiungere contenuto, è sufficiente fare clic qui e iniziare a digitare.]

CDI parte economica 2025

[Sottotitolo del
documento]

Comune di Bucciano

Verbale di Delegazione trattante del 23.09.2025

Tra la delegazione di **parte pubblica** nelle persone:

presidente - dott.^{ssa} Claudia Filomena Iollo (Segretario generale);
componente, dott. Giuseppe Perrotta (EQ Responsabile di Settore);

e della **parte sindacale** nelle persone di:

R.S.U.: Mauriello Raffaele

rappresentanti delle **organizzazioni sindacali** territoriali firmatarie del CCNL:

rappresentante provinciale CSA assente
rappresentante provinciale CISL assente
rappresentante CGIL assente
rappresentante UIL Raffaele Fonzo

Premesso che con Deliberazione di Giunta comunale n. 58 del 12.11.2024 è stata costituita la delegazione trattante;

Richiamato:

- il CCDI 2023/2025, sottoscritto tra le Parti, Pubblica e Organizzazioni Sindacali, in data 07.07.2023;
- la deliberazione della giunta comunale n.43 del 16.07.2025 ad oggetto: “Richiesta di valutazione e predisposizione atti per l'incremento del Fondo Risorse Decentrate e delle risorse per le Elevate Qualificazioni, ai sensi dell'Articolo 14, comma 1-bis, del Decreto-Legge 14 marzo 2025, n. 25”, con la quale si richiede al Responsabile del Servizio Finanziario di questo Comune di procedere ad una approfondita e dettagliata valutazione delle condizioni e dei presupposti per l'applicazione dell'articolo 14, comma 1-bis, del Decreto-Legge 14 marzo 2025, n. 25, convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 maggio 2025, n. 69.
- la determinazione del Responsabile del Settore finanziario n.39 del 25.08.2025 relativa alla quantificazione del fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività anno 2025, vistata favorevolmente dal revisore che ha asseverare il rispetto dell'equilibrio pluriennale di bilancio e attestato la sostenibilità economico-finanziaria dell'incremento del fondo con il parere n. 8 25.08.2025;
- la Deliberazione di Giunta comunale n. 51 del 27.08.2025 con cui sono state definite le

linee di indirizzo per la delegazione trattante di parte pubblica per la stipula del Contratto integrativo decentrato (parte economica) 2025;

la preintesa del contratto decentrato parte economica 2025 siglata il giorno 11.09.2025;

il parere favorevole del revisore dei conti di cui al verbale n. 10 del 15.09.2025;

la Deliberazione di Giunta comunale n.56 del 16.09.2025 con la quale è stata autorizzata la sottoscrizione del contratto decentrato parte economica 2025.

Il giorno 23. 09.2025, tra i componenti la delegazione trattante, come sopra indicati, viene sottoscritto il contratto decentrato integrativo valevole per la parte economica 2025.

CONTRATTO DECENTRATO PARTE ECONOMICA 2025

Le parti prendono atto che il **fondo** destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività è stato costituito con la determine in premessa richiamate secondo le indicazioni formulate dalla Giunta Comunale con gli atti richiamati.

Le parti prendono atto dell'importo del fondo e prendono atto che l'Ente ha incrementato il fondo del personale dipendente ai sensi dell'art. 14, comma 1-bis, del Decreto-Legge 14 marzo 2025, n. 25, convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 maggio 2025, n. 69, di un importo pari a complessivi € 31.666,66 di cui 13.000,00 destinati ad incrementare la parte stabile del fondo del personale dipendente ed € 18.666,66 destinato ad incrementare il fondo delle EQ in modo da conciliare la necessità di garantire una equa retribuzione di posizione e risultato alle PO che, rispetto al 2016 sono passate da 1 a 2, rispettando il limite di cui all'art. 23 comma 2, del d.lgs. 75/2017 (c.d. "tetto 2016").

Art. 1 - Indennità per le condizioni di lavoro

I destinatari della indennità per le condizioni di lavoro sono i dipendenti non titolari di posizione organizzative che svolgono attività disagiate e/o esposte a rischi e, pertanto, pericolose o dannose per la salute e/o implicanti il maneggio di valori.

La misura di tale indennità nei limiti fissati dal contratto nazionale è fissata in sede di contratto decentrato.

Per attività disagiate si intendono quelle individuate dalla contrattazione decentrata che possono comportare, per la loro natura o forma organizzativa, quali orario (ad esempio spezzato senza considerare la normale pausa prevista per la erogazione dei buoni pasto) e/o modalità di effettuazione della prestazione lavorativa, problemi per l'equilibrio psico-fisico del lavoratore o problemi per il normale svolgimento di relazioni sociali.

Per attività rischiose si intendono quelle individuate dalla contrattazione decentrata, con riferimento in particolare a quelle già riconosciute presso l'Ente ed individuate dall'allegato B al D.P.R.

347/1983 e quelle svolte dagli operai e operatori che sono sottoposti a specifiche condizioni di rischio attestate dal responsabile.

L'indennità compete per le sole giornate in cui il dipendente risulti in servizio e adibito ad uno dei servizi con le caratteristiche in precedenza specificate.

I responsabili attestano con cadenza annuale i dipendenti che hanno svolto le attività di cui al presente articolo.

Le parti convengono di considerare attività che danno diritto all'indennità per condizioni di lavoro le seguenti unità e di fissare l'importo dell'indennità nelle misure a fianco indicate:

Maneggio valori	Economo	€ 2,00 al giorno

Il **budget** stanziato per l'anno 2025 per l'indennità di condizioni di lavoro è pari complessivi € **650,00**.

[Art. 2 indennità di servizio esterno e maggiorazione servizio prestato in giorno festivo](#)

Compete all'istruttore di polizia municipale per ogni giorno di effettivo servizio esterno svolto

Servizio esterno	Vigile urbano	€ 2,00 al giorno

Il **budget** stanziato per l'anno 2025 per l'indennità di servizio esterno e maggiorazione servizio prestato in giorno festivo è di € 1500,00

[Art. 3 indennità di funzione polizia locale](#)

L'indennità è corrisposta al personale della polizia locale secondo quanto previsto dall'art. 97 del CCNL del 16.11.2022 e art. 31 del contratto decentrato parte normativa 2023/2025.

Indennità di funzione	Vigile urbano	€ 3.000,00 annui

[Art. 4 Indennità di reperibilità](#)

I servizi in cui è stata istituita la pronta reperibilità e le risorse destinate al pagamento della relativa indennità sono le seguenti:

1. Stato civile

Il **budget** assegnato per l'anno 2025 ammonta ad **€ 700,00**

Art. 5 specifiche responsabilità degli appartenenti all' area degli istruttori

L'**importo** complessivo da destinare alla corresponsione delle specifiche responsabilità, è determinato in **€ 12.000,00**.

L'indennità è corrisposta sulla base dei criteri e modalità previste dall'art. 23 del contratto decentrato parte normativa 2023/2025.

Art. 6 - Compensi ISTAT, ANPR, ETC

All'erogazione dei compensi dovuti al personale per remunerare prestazioni connesse a indagini statistiche periodiche e censimenti permanenti, attività per l'allineamento dell'anagrafe, etc, rese al di fuori dell'ordinario orario di lavoro, sono destinate le risorse a tal fine trasferite dallo Stato. Nel fondo sono stati inseriti € 4.000,00 che potranno subire variazioni in aumento o diminuzione in rapporto alle risorse effettivamente trasferite

Art. 7 - Incentivazione tecniche

La ripartizione delle risorse, comprensive degli oneri previdenziali ed assistenziali, di cui art. 45 dlgs 36/2023,

è stato previsto in complessivi € 10.000,00 ed è distribuito sulla base dello specifico regolamento.

Art. 8 - Incentivazione di cui al comma 1091 della legge 145/2018

La ripartizione delle risorse per l'incentivo di cui al comma 1091 della legge 145/2018 avverrà nel rispetto di quanto previsto dall' art. 25 del contratto decentrato parte normativa 2023/2025.

Le risorse previste nel fondo sono pari ad e 2500,00 che potranno subire variazioni in aumento o diminuzione in rapporto alle risorse effettivamente trasferite

Art. 9 - Risorse destinate a compensare la performance

Le **risorse** destinate a compensare le performance organizzativa e individuale sono pari all'importo che residua a consuntivo dall' applicazione degli istituti di cui agli articoli precedenti.

Per i criteri e l'attribuzione si rimanda al contratto collettivo vigente e allo specifico sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale vigente presso l'Ente.

Art. 12 - Disciplina del lavoro straordinario

Le parti prendono atto che per l'anno 2024 il fondo destinato alla corresponsione di prestazioni per lavoro straordinario, come individuato dall'art. 14, commi 1, 2 e 4, del CCNL 01/04/1999 risulta essere pari ad euro 3.680,00.

Art. 13 Differenziali economici ex progressioni economiche

Le parti prendono atto che per l'anno 2025 saranno effettuate progressioni:

1 l'Area dei funzionari;

2 per l'Area degli istruttori.

Per un costo complessivo

Art. 14 Welfare integrativo

Al welfare integrativo per l'anno 2025 non sono destinate risorse .

Art. 15 - Disposizioni finali

Per quanto non previsto dal presente CCDI, in relazione agli istituti dallo stesso disciplinati, si rinvia alle disposizioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro attualmente vigenti.

Eventuali risparmi sugli importi destinati agli istituti di cui ai commi precedenti, insieme alle economie dell'anno precedente, certificati dal responsabile del settore finanziario, confluiranno automaticamente nella quota destinata alla performance individuale ed organizzativa dell'anno 2025.

Presidente - dott.^{ssa} Claudia Filomena Iollo (Segretario generale);

componente, dott. Giuseppe Perrotta (EQ Responsabile di Settore);

R.S.U.: Mauriello Raffaele

rappresentante provinciale CSA

rappresentante provinciale CISL

rappresentante CGIL

rappresentante UIL